

Data: 28 ottobre 2021

Testata: L'Adige

Pagina: 28

Titolo: Il Senato omaggia la Pro Loco

Pieve Tesino. Solenne
cerimonia per ricordare
la sua costituzione del 1881

Il Senato omaggia la Pro Loco

ROMA - Non capita tutti i giorni di essere omaggiati in uno dei palazzi più importanti della storia nazionale come il Senato della Repubblica.

L'altro ieri, è successo alla delegazione di Pieve Tesino formata dal sindaco **Oscar Nervo**, dalla presidente della Pro Loco **Lucrezia Sordelli** accompagnata dalla presidente della Federazione trentina Pro Loco, **Monica Viola**, dal direttore della Federazione **Ivo Povinelli** e il delegato Unpli **Enrico Faes**. Motivo della visita la premiazione per essere la prima Pro Loco fondata in Italia nel 1881. Pieve Tesino ha quindi aperto la strada della valorizzazione turistica e promozionale.

L'anniversario festeggiato dall'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia con la cerimonia di celebrazione ospitata oggi in Senato, su iniziativa del senator **Antonio De Poli**. «Tutto ebbe inizio su un colle, a San Sebastiano, un luogo simbolico, dove nacque la Società dell'Abbellimento che poi successivamente prese il nome di Pro Loco. Sarebbe un bel traguardo, direi uno straordinario regalo alle centinaia di migliaia di volontari che, da Nord a Sud, operano gratuitamente portando avanti le attività nei territori, se riuscissimo a tagliare il traguardo del disegno di legge», ha affermato il sen. De Poli che, in Senato, è promotore di un ddl sul riconoscimento delle Pro Loco e sulla disciplina delle manifestazioni temporanee. «Le Pro Loco sono diventate grandi in questi 140 anni. È arrivato il momento che le istituzioni, anche a livello normativo, possano riconoscere il valore e il patrimonio del volontariato. Lancio un appello a tutte le forze politiche: approviamo entro la fine della legislatura il ddl sulle Pro Loco. È una battaglia che non ha colori politici», ha concluso De Poli.

«Pieve Tesino ha tracciato la strada dimostrando che la passione e la gene-

rosità profusa per promuovere i territori possono fare la differenza»

La cerimonia in Senato per i 150 anni della Pro Loco



rosità profusa per promuovere i territori possono fare la differenza, rappresentando un vero e proprio valore aggiunto» ha afferma il presidente dell'Unpli, **Antonino La Spina**. «Da lì inizia lo sviluppo capillare delle nostre associazioni, un'ascesa - ha proseguito - che fa bene ai territori di cui le Pro Loco sono le prime ambasciatrici: valorizzando le risorse, promuovendone i patrimoni immateriali, amplificando il valore dei prodotti tipici, rappresentando, vere e proprie spinte propulsive».

Un percorso sviluppato con immutato senso di appartenenza e ferreo rispetto dei valori fondanti, adeguandosi, allo stesso tempo, all'evolversi dei tempi e alle esigenze dei territori, come accaduto nel corso dell'attuale emergenza pandemica che ha visto le Pro Loco scendere in campo a sostegno delle comunità (il 65% delle Pro Loco

si è attivato per iniziative sociali, il 50% ha avviato raccolta fondi, 70mila i volontari mobilitati).

«Dalla Pro Loco di Pieve Tesino, che nei suoi 140 anni di storia ha attraversato ben tre secoli, prendiamo le energie per le sfide a cui siamo chiamati come mondo Pro Loco: nelle nostre comunità c'è da ricostruire un tessuto sociale sfilacciato dalla pandemia, tutti insieme facendo rete» ha sottolineato, **Valter Pezzarini**, responsabile del dipartimento "Eventi nazionali" dell'Unpli e presidente Comitato regionale del Friuli-Venezia Giulia.

Il costante riferimento alle origini e la capacità di modellare la propria azione all'esigenza del contesto storico sono punti cardine dell'attività delle Pro Loco, sottolineati da **Monica Viola**, presidente Federazione trentina, «Le Pro Loco sono consapevoli della loro lunghissima storia, da cui trovano ul-

teriore motivo di orgoglio e stimolo per continuare a dare il loro prezioso contributo alla nostra società», **Lucrezia Sordelli**, presidente della Pro Loco Pieve Tesino, («a quasi un secolo e mezzo di distanza i cambiamenti sono stati molti e repentini, ma lo spirito di comunità, l'amore per il territorio e la voglia di mantenere vive usanze e tradizioni sono rimasti immutati»), dall'on. **Martina Loss** («celebriamo il primo esempio in Italia di gruppo costituito dedicato al miglioramento e alla promozione del proprio territorio. Onore al gruppo di giovani che coordina oggi la Pro Loco di Pieve Tesino e onore a tutte le Pro Loco d'Italia che grazie al lavoro di moltissimi volontari sono l'anello di congiunzione tra enti e comunità») e dalla senatrice **Donatella Conzatti** «plaudo ai primi 140 di importante attività della Pro Loco di Pieve Tesino e sottolineo i grandissimi valori che la rete delle Pro Loco diffonde».